



Istituzione Pubblica Culturale del Comune di Vicenza  
BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

Vicenza, 9 luglio 2014

Prot. n. 930/37

Alla c.a. della Dirigente del Settore  
Socio-Culturale - Beni Ambientali e Patrimoniali - Mobilità  
dr Sandra Brentan  
Amministrazione Provinciale  
Contrà Gazzolle, 1  
36100 VICENZA

**OGGETTO:** Relazione sull'andamento del progetto rete unifica<sup>ta</sup> vicentina.

Gentile dr Brentan,

come da voi richiesto invio relazione in merito all'andamento delle attività propedeutiche alla realizzazione della rete geografica unica per le biblioteche vicentina.

**Stato dell'arte del progetto di passaggio al Polo SBN del Servizio Bibliotecario provinciale di Vicenza**

Al fine di costituire la rete unica provinciale aderendo al Polo regionale SBN Veneto, dopo gli incontri di presentazione ai comuni della proposta regionale avvenuti in ottobre 2013 e la conseguente loro adesione che si è prolungata fino a dicembre 2013, la Provincia di Vicenza ha inviato a tutte le amministrazioni il 22 gennaio 2014 una nota in cui si dava riscontro della partenza del processo di unificazione della rete provinciale e si notificava l'incarico al Centro servizi quale collettore dei dati e gestore dei contatti con Data Management (d'ora in poi DM) per la costituzione del catalogo e dell'anagrafica unica per SBPV.

Parallelamente vi è stato un incontro tecnico il 9 gennaio 2014 con la ditta Data Management, ed è stato stilato un cronoprogramma utile a completare la rete entro dicembre 2014 per evitare che i comuni dovessero prevedere un ulteriore contratto di assistenza con le ditte presenti sul territorio.

Tale programma prevedeva come fase iniziale il conferimento dei dati delle due reti Biblioinrete e Orbis Tertius da parte delle due ditte Comperio e H&T.

L'ipotesi di partenza era di ottenere due soli blocchi di dati bibliografici e gestionali (uno per ciascuna rete) su cui operare per il confronto e la compattazione prima di



riversarli nel Polo SBN e su questa base era stato stilato il progetto e la quotazione economica dello stesso da parte di DM.

In base a tale ipotesi si pensava che ottenuti i dati entro febbraio, si potesse far passare entro giugno-luglio le biblioteche Comperio e dopo l'estate le biblioteche Zetesis.

In realtà i reiterati tentativi di ottenere i dati dalle due ditte non hanno sortito alcun effetto fino ai primi di luglio 2014.

Di seguito la ricostruzione dei contatti avuti e degli esiti conseguiti.

**Per quanto riguarda la ditta Comperio:** visto che nel contratto con le biblioteche Biblioirete era specificato il diritto di ciascuna amministrazione a ottenere gratuitamente i propri dati, è stata inviata richiesta di conferimento dei dati di Biblioirete il 21 gennaio 2013.

Dopo alcuni scambi via e-mail e alcune telefonate si è capita l'intenzione di Comperio a posticipare l'esportazione dei dati visti altri impegni della ditta.

In un primo tempo è stato da loro richiesto che ciascun comune autorizzasse il conferimento dei dati al Centro Servizi. Con lettera del 10 febbraio 2013 è stato comunicato che la Provincia di Vicenza aveva già informato i comuni dell'incarico al Centro Servizi di raccogliere i dati.

In seguito è stato sollevato dalla ditta il problema della responsabilità dei dati soggetti alla privacy a cui ciascun comune doveva dare la propria autorizzazione.

Il Centro Servizi ha quindi sollecitato le amministrazioni comunali perchè inviassero una liberatoria cui era stata aggiunta la richiesta di uno scarico contestuale dei dati di tutte le biblioteche in quanto Comperio aveva prefigurato lo scarico di 55 data base separati, con un aggravio quindi del lavoro successivo a carico di DM.

Poiché ad aprile ancora nessun passo era stato fatto dalla ditta, che sollecitata con lettera del 29 aprile aveva risposto che ancora non tutte le biblioteche avevano inviato la liberatoria senza però dire quali mancavano, sono state richiamate tutte le biblioteche per verificare le mancanti e invitarle a inviare la propria liberatoria.

Completata la verifica, al sollecito del 27 maggio Comperio rispondeva chiedendo un indirizzo FTP su cui scaricare i dati, ma essendo nel frattempo non più funzionante il server provinciale di SBPV è stato richiesto l'11 giugno l'invio dei dati su supporto di memoria mobile che è giunto soltanto giovedì 3 luglio dopo un ulteriore sollecito del 23 giugno scorso.

I dati sono stati consegnati al settore informatico della Regione Veneto, nella persona dell'ing. Maderni che ieri ha messo a disposizione di DM l'indirizzo per lo scarico degli



stessi. Sempre ieri DM ha confermato di aver scaricato il data base di BiblioInrete di cui ora comincia l'analisi.

**Per quanto riguarda H&T** che aveva inviato a novembre 2013 alla Provincia di Vicenza una propria proposta di mantenere per tutta la rete i servizi "accessori" (rfid, postazioni self check, gestione servizio internet, city card) è stata inviata una prima richiesta di chiarimenti a metà dicembre 2013 chiedendo costi e tempi di realizzazione della compattazione dei dati bibliografici e anagrafici da conferire, nonché per i servizi aggiuntivi da loro proposti.

Dopo reiterati contatti telefonici e solleciti ad una risposta, il 10 marzo è giunta una proposta economica non accettabile in quanto super valutava i servizi richiesti.

E' stato a questo punto verificata la tipologia dei contratti in essere tra le biblioteche e H&T e si è riscontrato che non veniva indicato in alcun modo il diritto della biblioteca a ottenere copia dei propri dati completa di tabelle che ne permettessero l'interpretazione univoca, in quanto il contratto prevedeva genericamente una adesione a una rete di servizi.

Vista d'altra parte l'impossibilità di acconsentire a un preventivo di spesa così elevato e non giustificabile si è proceduto alla verifica di vie alternative dal punto di vista tecnico e legale.

E' stato sentito un consulente esterno di una ditta che già aveva affrontato una situazione analoga che ha confermato il diritto della pubblica amministrazione a ottenere un dump, o scarico totale del data base di ciascuna biblioteca, ma che per una ricostruzione delle tabelle che permettessero la lettura univoca dei dati c'erano procedure particolari da attivare da parte della ditta ricevente.

In seguito a ciò, si è concordato con Data Management di esaminare un dump del data base bibliografico e gestionale di alcune biblioteche Zetesis tra quelle maggiormente complesse per i servizi attivati per valutare la qualità dei dati.

In primo luogo è stato inviato a DM il data base della biblioteca Bertoliana e parallelamente si è proceduto a richiedere formalmente alle rispettive amministrazioni copia dei data base bibliografici e gestionali delle biblioteche di Arzignano, Valdagno e Schio. Solo a fine giugno abbiamo ottenuto di data base di Arzignano e Schio, mentre da Valdagno, non è ancora giunta alcuna risposta.

Contemporaneamente è stato attivato il settore informatico del Comune di Vicenza per una valutazione delle vie per ottenere i dati dalle ditte senza esiti diversi da quanto già constatato.

Allo stesso modo l'incontro con l'avvocatura provinciale dell'11 giugno scorso non ha fatto intravedere possibilità diverse dall'ottenimento del dump dei data base e dalla



ricerca di un accordo con la ditta per quanto possibile, lasciando come unica alternativa l'apertura di un procedimento legale con tempistica incerta.

Da una prima analisi dei dati relativi ai data base ottenuti, e dalla prefigurazione di ottenere dai 34 comuni Zetesis altrettanti data base da confrontare e successivamente da compattare, si sono rilevati una serie di problemi che hanno richiesto a DM di rivedere il progetto e il relativo preventivo di spesa. Nell'incontro del 6 giugno 2014 è stato richiesto a DM di riconsiderare crono programma, progetto e relativi costi di questa via alternativa. Si sta attendendo a giorni il preventivo di spesa e il calendario lavori.

Il 18 giugno, su richiesta di H&T, è stato convocato un incontro tra la commissione tecnica di SBPV, allargata ad alcuni bibliotecari particolarmente addentro alla questione, che ha rimesso in gioco la possibilità di ottenere da H&T innanzitutto un preventivo di spesa più congruo, ma anche una collaborazione fattiva per consegnare entro settembre sia il data base bibliografico unico di tutte le biblioteche Zetesis sia i dati gestionali già confrontati e compattati. Tutto questo a patto di continuare a essere presenti sulla rete provinciale per i servizi cosiddetti accessori.

E' stato convocato un nuovo incontro della Commissione tecnica allargata con H&T per la presentazione del nuovo preventivo di spesa e dei servizi "accessori" per la fine di questa settimana.

Dall'attuale situazione comunque, appare impossibile mantenere l'obiettivo di costituzione della rete entro la fine del 2014 per il ritardo di sei mesi nel conferimento dei dati di Comperio e di oltre nove mesi per H&T.

Nelle prossime settimane con il confronto tra i preventivi e le considerazioni di fattibilità tecnica si sceglierà la strategia più opportuna per proseguire nella unificazione della rete provinciale SBPV.

Questo ritardo però complica la situazione da un lato per i comuni che si troveranno a dover pagare un nuovo contratto di assistenza almeno per la prima metà del 2015, e dall'altro perché il 31 dicembre scade l'Accordo che sostiene la cooperazione provinciale senza che vi sia ancora la necessaria chiarezza sugli attori della nuova convenzione, sulle modalità di finanziamento della rete, sulle modalità di entrata nella rete di quei comuni che fino ad ora non appartenevano a SBPV e che ora sono spinti a farlo per non essere esclusi dalla costituzione della nuova rete e dal finanziamento relativo da parte di regione e Provincia.



Il lavoro che si prospetta è molto intenso per la rete vicentina, vista l'ampiezza del catalogo da esaminare e del numero di notizie ambigue che prevedibilmente si genereranno.

Complessa sarà anche la strategia di recupero dei movimenti in corso e storici delle biblioteche aderenti a SBPV e la grandissima quantità di prestiti locali e interbibliotecari.

Per il solo dato del prestito interbibliotecario da quanto emerge dalle statistiche regionali relative alle biblioteche SBPV:

	<b>dati 2009</b>	<b>dati 2010</b>	<b>dati 2011</b>
Prestiti locali	1.486.536	1.384.192.	<b>1.533.215</b>
Prestito interbibliotecario	108.873	164.117	<b>214.953</b>
SBPV in uscita			

Tale prospettiva richiederà l'impiego di almeno una persona interamente dedicata al progetto per un anno se non di più, al Coordinamento di Polo, visto che le forze attuali già sostengono il peso di una rete molto ampia.

IL DIRETTORE  
dr Giorgio Lotto



**Progetto per l'unificazione del Sistema Bibliotecario Provinciale Vicentino  
e adesione al Polo Regionale Veneto**

**Sommario**

1	OBIETTIVI DEL PROGETTO .....	2
2	SOLUZIONE PROPOSTA.....	2
2.1	Assessment .....	3
2.2	Articolazione del progetto.....	5
2.3	Attività operative previste.....	6
2.3.1	Unificazione e fusione dei dati, adesione al Polo Regionale Veneto e avvio a regime .....	6
2.3.2	Integrazione con dispositivi hw, RFID e servizi in uso dalle biblioteche SBPV .....	8
2.3.3	Integrazione con city card e sistemi informatici locali .....	9
2.3.4	Formazione .....	9
3	VANTAGGI DELLA SOLUZIONE PROPOSTA.....	10

## 1 OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto di unificazione del Sistema Bibliotecario Provinciale Vicentino e di adesione al Polo Regionale Veneto persegue i seguenti obiettivi:

- **Realizzazione della rete unificata vicentina**, per l'erogazione di servizi online su base provinciale, attraverso un'interfaccia unica verso gli utenti (OPAC web 2.0) che permetta ai cittadini di usufruire del patrimonio dell'intera rete in modalità "smart", da qualsiasi punto
- **Gestione del prestito su base provinciale** per un servizio di prestito efficace e dinamico nell'ambito dell'intera rete geografica
- **Gestione unificata del catalogo e delle anagrafiche delle biblioteche SBPV**, con fusione dei dati
- **Adesione al Polo regionale veneto** e nello stesso tempo **mantenimento dell'autonomia gestionale locale della rete geografica SBPV e delle singole biblioteche** (es. applicazione di regolamenti prestiti differenziati per rete geografica e/o per singola biblioteca)
- **Miglioramento ed evoluzione dei servizi erogati dalle biblioteche del SBPV**, attraverso l'introduzione di servizi innovativi per l'utenza delle biblioteche vicentine, che valorizzino l'intero SBPV

## 2 SOLUZIONE PROPOSTA

Per il raggiungimento degli obiettivi del progetto di unificazione del Sistema Bibliotecario Provinciale Vicentino e l'adesione al Polo Regionale Veneto si propone una soluzione articolata nelle seguenti macro-fasi progettuali:

- a. **Assessment: ricognizione della situazione attuale delle biblioteche SBPV**
- b. **Definizione progetto di unificazione delle biblioteche del SBPV e adesione al Polo Regionale Veneto**
- c. **Attuazione del progetto, tramite l'esecuzione delle attività previste per l'unificazione delle biblioteche del SBPV, l'adesione al Polo Regionale Veneto e l'integrazione con i sistemi in uso in locale, con articolazione per fasi successive, attuabili in modo graduale, in accordo con le esigenze della rete geografica e delle singole biblioteche.**

## 2.1 Assessment

La fase di assessment ha come finalità la ricognizione della situazione attuale delle biblioteche SBPV.

Di seguito le attività svolte:

- I referenti della Biblioteca Bertoliana hanno fornito una sintesi della situazione attuale delle biblioteche aderenti ad SBPV. In particolare è stata fornita una prima fotografia dei dati relativi alle biblioteche della rete, ai software in uso, ai dispositivi hw (postazioni staff, autoprestito, internet, reso 24ore), ai tag RFID, alle etichette con codice a barre, alle tessere utente ...
- nei giorni 10 e 11 giugno 2013, sono stati effettuati una serie di sopralluoghi "in situ" e incontri con i referenti di 8 biblioteche del Sistema Bibliotecario Vicentino al fine di verificare direttamente i servizi offerti all'utenza, i processi gestiti, le integrazioni con altri sistemi informativi, le modalità di utilizzo dei software Zetesis e Clavis e le integrazioni esistenti fra i software, i sistemi RFID e altri dispositivi hardware in uso. Sono state inoltre rilevate le differenti modalità di utilizzo dei tag RFID, sia per le tessere utente, sia per i documenti delle singole biblioteche.

In base a tali sopralluoghi e alle indicazioni fornite dai referenti della Biblioteca Bertoliana, la situazione attuale rilevata è la seguente:

### ✓ Software e modalità di utilizzo

- **32 biblioteche che utilizzano il software Zetesis:**

- Installazione Zetesis in locale presso ogni biblioteca, dove risiedono i dati relativi agli utenti, ai movimenti in corso, ai movimenti storici, ai pagamenti storici degli utenti e ai crediti residui.

In una biblioteca (Schio) sono gestiti anche ordini e fascicoli in archivi separati

In altre biblioteche sono stati rilevati usi locali (es. gestione dei titoli contenuti nell'abstract)

- Opac OT centrale, con il catalogo di tutte le biblioteche, compreso il provvisorio (record bibliografici, inventari, collocazioni di tutte le biblioteche)

- **55 biblioteche che utilizzano il software Clavis:**

- unica installazione centrale, comprensiva di tutti i dati: record bibliografici, inventari, collocazioni, utenti, movimenti in corso, movimenti storici, fascicoli di periodico.

In alcune biblioteche sono stati rilevati usi locali (es. utilizzo due codici biblioteca distinti per M e S)

### ✓ Integrazioni esistenti fra il software, i sistemi RFID e i dispositivi hardware in uso dalle biblioteche:

- Tag RFID e formati diversi (ISO 15693 SLI, Danish Data model, mifare)
- Differenti modalità di utilizzo dei tag RFID (uid, scrittura nuovo codice sul tag)

- Postazioni autoprestito
- Postazioni reso 24 ore (Biblioteca Arzignano)
- Postazioni internet e multimediali (differenti usi: gratuito e a pagamento)
- Servizio WIFI (gratuito, tramite abilitazione utenti)
- Postazioni per controllo stampe (a pagamento)
- Fotocopiatrici (riconoscimento utenti)
- Tessere a scalare per il pagamento dei servizi offerti dalla biblioteca
- Integrazione con Informagiovani (Biblioteca di Arzignano)
- Applicazione per mobile (Biblioteca di Arzignano)
- Biblioteca Valdagno: gestione City Card, con utilizzo di tag "mifare", integrazione con software del Comune (Muse), servizi, pagamento, ricarica
- Biblioteca Piovene Rocchette: gestione City Card e chiavette, con utilizzo di tag "mifare", fornite da una società differente rispetto a quella che si è occupata della fornitura di Valdagno.

## 2.2 Articolazione del progetto

In seguito alle informazioni rilevate nella fase di assessment, si propone un progetto di unificazione delle biblioteche SBPV e adesione al Polo Regionale Veneto, attuabile in modo graduale, così articolato:

1. Unificazione dei dati bibliografici, inventari e collocazioni delle biblioteche SBPV e adesione al Polo Regionale Veneto, organizzate in fasi consecutive, con la costituzione di un catalogo unico
2. Unificazione dei dati anagrafici degli utenti e dei movimenti di prestito delle biblioteche SBPV e adesione al Polo Regionale Veneto, organizzate in fasi consecutive, con la costituzione di una anagrafica utenti unica
3. Integrazione con dispositivi hardware e servizi in uso dalle biblioteche SBPV (autoprestito, postazioni staff, reso 24ore, postazioni internet-multimediali)
4. Integrazione e gestione delle differenti modalità di utilizzo dei tag RFID (uid, scrittura Danish Data Model sul tag) già in uso dalle biblioteche SBPV
5. Integrazione con city card e con sistemi informatici locali
6. Attivazione e configurazione della componente "prestito in rete e punti di prestito" per le biblioteche SBPV (back-office e front-office)
7. Attivazione e configurazione di una specifica "struttura profilata" SebinaYOU (catalogo web 2.0) per la rete geografica SBPV
8. Realizzazione di una specifica APP per l'intera rete geografica SBPV
9. Realizzazione di una specifica APP per la Biblioteca di Arzignano, comprensiva della consultazione degli eventi gestiti dall'Informagiovani
10. Attivazione di ReteINDACO per l'intera rete geografica SBPV, per la fruizione di contenuti digitali e la gestione del prestito digitale, sia attraverso SebinaYOU, sia con le APP

## 2.3 Attività operative previste

Di seguito vengono descritte le attività operative previste per l'attuazione del progetto di unificazione delle biblioteche del SBPV, l'adesione al polo SBN della Regione Veneto e l'integrazione con i sistemi in uso in locale, con articolazione per fasi successive, implementabili in modo graduale.

### 2.3.1 Unificazione e fusione dei dati, adesione al Polo Regionale Veneto e avvio a regime

Per l'unificazione e fusione dei dati delle biblioteche SBPV e adesione al Polo Regionale Veneto, si propone il seguente flusso operativo:

#### Sistema biblioteche Zetesis:

- Migrazione dei dati catalografici-inventari-collocazioni dal catalogo centrale Zetesis (Orbis Tertius) a Sebina OpenLibrary e unificazione dei dati nel Polo Regionale Veneto:
  - Analisi dei dati da migrare e definizione delle specifiche ottimali di conversione dati e "compattamento/fusione"
  - Migrazione sperimentale
  - Migrazione definitiva
- Per le biblioteche attive in Indice, localizzazione automatica in Indice SBN delle notizie recuperate da Zetesis fuse su notizie già condivise con l'Indice nel Polo regionale veneto
- Alimentazione e attivazione SebinaYOU per le biblioteche Zetesis, in modo tale da proporre agli utenti i servizi per l'intera rete unificata SBPV:
  - Costituzione di una specifica "struttura profilata" SebinaYOU per SBPV, con funzionalità web 2.0 e con la possibilità per le singole biblioteche di gestire in autonomia gli eventi
  - Alimentazione del SebinaYOU del Polo regionale veneto con i dati recuperati da Zetesis

In fase di migrazione saranno attivati appositi controlli per consentire la fusione automatica delle notizie catalografiche provenienti da Zetesis sulle notizie già presenti nel Polo regionale veneto riconosciute uguali, con il mantenimento dei dati gestionali relativi alla copia fisica e il mantenimento degli attuali codici a barre e tag RFID in uso dalle singole biblioteche. Questa modalità garantisce ad ogni biblioteca di utilizzare i tag RFID e i codici a barre attualmente in uso per l'identificazione dei singoli documenti.

- Migrazione dei dati gestionali (utenti, movimenti in corso, movimenti storici) dai 32 archivi locali Zetesis a Sebina OpenLibrary e unificazione dei dati nel Polo Regionale Veneto:
  - Analisi dei dati relativi a utenti e prestiti da migrare e definizione delle specifiche ottimali di conversione dati e "compattamento/fusione"
  - Migrazione sperimentale
  - Migrazione definitiva
  - Abilitazione automatica utenti Zetesis in tutte le biblioteche del SBPV, per garantire la fruizione dei servizi a livello di rete territoriale

In fase di migrazione, saranno attivati appositi controlli per consentire la fusione automatica delle anagrafiche degli utenti provenienti da Zetesis sulle anagrafiche utenti già presenti nel Polo regionale veneto riconosciute uguali; Questa modalità garantisce la costituzione di un'anagrafica unica per tutto il Polo e, allo stesso tempo, consente ad ogni biblioteca di utilizzare le tessere utenti precedentemente in uso.

- Integrazione con servizi e sistemi informativi locali in uso dalle biblioteche Zetesis (v. paragrafi successivi)
- Attivazione e configurazione della componente "prestito in rete e punti di prestito", che consente all'utente di ritirare e riconsegnare i documenti richiesti in prestito in una qualsiasi delle strutture della rete SBPV che aderiscono al medesimo circuito di prestito. In pratica, l'utente si trova di fronte ad un'unica grande biblioteca disseminata sul territorio vicentino.
- Avvio a regime delle biblioteche Zetesis nel Polo Regionale Veneto

#### Sistema biblioteche Clavis:

- Proposta di allineamento dei dati bibliografici Clavis con gli stessi dati gestiti dal Centro Servizi SBPV, al fine di garantire l'applicazione degli aggiornamenti mai applicati da Clavis
- Migrazione dei dati catalografici-inventari-collocazioni dal catalogo unico Clavis a Sebina OpenLibrary e unificazione dei dati nel Polo Regionale Veneto:
  - Analisi dei dati da migrare e definizione delle specifiche ottimali di conversione dati e "compattamento/fusione"
  - Migrazione sperimentale
  - Migrazione definitiva
- Per le biblioteche attive in Indice, localizzazione automatica in Indice SBN delle notizie recuperate da Clavis fuse su notizie già condivise con l'Indice nel Polo regionale veneto

- Alimentazione e attivazione SebinaYOU per le biblioteche Clavis:
  - Estensione della "struttura profilata" SebinaYOU per SBPV alle biblioteche Clavis, con funzionalità web 2.0 e con la possibilità per le singole biblioteche di gestire in autonomia gli eventi
  - Alimentazione del SebinaYOU del Polo regionale veneto con i dati recuperati da Clavis

In fase di migrazione verranno attivati appositi controlli per consentire la fusione automatica delle notizie catalografiche provenienti da Clavis sulle notizie già presenti nel Polo regionale veneto (comprese le notizie precedentemente recuperate da Zetesis) riconosciute uguali, con il mantenimento dei dati gestionali relativi alla copia fisica e il mantenimento degli attuali codici a barre e tag RFID in uso dalle singole biblioteche. Questa modalità garantisce ad ogni biblioteca di utilizzare i tag RFID e i codici a barre attualmente in uso per l'identificazione dei singoli documenti.

- Migrazione dei dati gestionali (utenti, movimenti in corso, movimenti storici, fascicoli) dall'archivio unico Clavis a Sebina OpenLibrary e unificazione dei dati nel Polo Regionale Veneto:
  - Analisi dei dati relativi a utenti, prestiti, fascicoli da migrare e definizione delle specifiche ottimali di conversione dati e "compattamento/fusione"
  - Migrazione sperimentale
  - Migrazione definitiva
  - Abilitazione automatica utenti Clavis in tutte le biblioteche del SBPV, per garantire la fruizione dei servizi a livello di rete territoriale.

In fase di migrazione, verranno attivati appositi controlli per consentire la fusione automatica delle anagrafiche degli utenti provenienti da Clavis sulle anagrafiche utenti già presenti nel Polo regionale veneto (comprese le anagrafiche utenti precedentemente recuperate da Zetesis) riconosciute uguali, con il mantenimento degli attuali codici a barre e tag RFID in uso dalle singole biblioteche. Questa modalità garantisce la costituzione di un'anagrafica unica per tutto il Polo e, allo stesso tempo, consente ad ogni biblioteca di utilizzare le tessere utenti precedentemente in uso.

- Integrazione con servizi e sistemi informativi locali in uso dalle biblioteche Clavis (v. paragrafo successivo)
- Estensione della configurazione della componente "prestito in rete e punti di prestito", alle biblioteche Clavis.
- Avvio a regime delle biblioteche Clavis nel Polo Regionale Veneto

### 2.3.2 Integrazione con dispositivi hw, RFID e servizi in uso dalle biblioteche SBPV

Nella fase di avviamento delle biblioteche SBPV nel Polo Regionale Veneto, verranno attivate anche le seguenti integrazioni con i dispositivi hw, gli RFID e i servizi in uso:



- Integrazione con le postazioni staff - sistemi RFID attualmente in uso dalle biblioteche Clavis e Zetesis
- Integrazione con le postazioni autoprestito attualmente in uso dalle biblioteche Clavis e Zetesis
- Gestione postazioni internet-multimediali
- Gestione servizio WIFI, per gli utenti abilitati
- Gestione postazioni per il controllo stampe
- Biblioteca Arzignano:
  - Integrazione con postazione reso 24 ore
  - Tessere a scalare con gestione dei singoli pagamenti
  - Fotocopiatrici: alimentazione dati utenti
  - Informagiovani: integrazione utenti

### 2.3.3 Integrazione con city card e sistemi informatici locali

Nella fase di avviamento delle biblioteche SBPV nel Polo Regionale Veneto, verranno attivate anche le seguenti integrazioni con le city card e i sistemi informatici locali in uso:

- Biblioteca di Valdagno: integrazione con lettore per City Card e sistema informatico (MUSE) in uso dal Comune di Valdagno per la gestione dei servizi all'utente tramite City Card (ricarica, trasferimento, pagamento servizi biblioteca: postazioni internet, multe in seguito a ritardo riconsegna documenti, ...)
- Biblioteca di Piovene Rocchette: integrazione con lettore per City Card in uso dalla biblioteca per la gestione dei servizi all'utente, tramite City Card.

### 2.3.4 Formazione

La formazione sarà finanziata dalla Regione Veneto ed erogata in accordo con i referenti della rete geografica SBPV, in modo graduale e per fasi successive, per favorire sia l'avvio della fase sperimentale da parte delle "biblioteche pilota", sia l'attivazione a regime delle biblioteche dell'intera rete.

### 3 VANTAGGI DELLA SOLUZIONE PROPOSTA

La soluzione proposta per la costituzione della rete geografica unificata delle biblioteche SBPV consente una maggiore integrazione fra le biblioteche, offrendo numerosi vantaggi sia all'utenza, sia ai bibliotecari. Le nuova soluzione contribuisce a rafforzare l'identità territoriale della rete SBPV, ad accrescere, ottimizzare e innovare i servizi per gli utenti e i processi gestionali e a ridurre in modo significativo i costi di gestione rispetto agli oneri attualmente sostenuti dalle biblioteche SBPV, dovuti alle diverse scelte organizzative effettuate.

Di seguito i principali vantaggi che si evidenziano con l'adozione della nuova soluzione:

- **Innovazione tecnologica:** gli utenti e le biblioteche dispongono di soluzioni innovative e all'avanguardia che offrono un approccio rinnovato ai servizi:
  - l'APP del SBPV consente agli utenti di disporre di un'unica grande biblioteca disseminata sul territorio vicentino, disponibile 7 giorni su 7, h24, per usufruire in modo semplice e immediato, sul proprio dispositivo mobile, dei servizi offerti dalle biblioteche della rete geografica SBPV, con il vantaggio di una navigazione appositamente progettata per il canale mobile e ottimizzata per dispositivi tablet e smartphone.
  - con il portale SebinaYOU, oltre ai servizi propri di un OPAC web 2.0 arricchito e "social", sono proposti nuovi servizi per l'utenza come i consigli di lettura generati in automatico, ad esempio "Chi ha letto questo ha letto anche", basati su un'attività di "data mining" dei dati dell'intero Sistema Bibliotecario
  - attraverso l'adesione a ReteINDACO, le biblioteche aprono le porte ai contenuti digitali (eBook, video, audiolibri, audio guide, banche dati, siti web, portali tematici, quotidiani e periodici on line, ...) per offrire ai propri utenti nuove esperienze di lettura, di ricerca, di consultazione. I contenuti di ReteINDACO sono scelti dai bibliotecari in base alle caratteristiche delle biblioteche e alle esigenze degli utenti: selezionati ed acquisiti entrano automaticamente nel catalogo e sono fruibili in modo integrato, sia tramite SebinaYOU, sia attraverso le APP per i dispositivi mobili.

I contenuti e i servizi di ReteINDACO sono facilmente accessibili, la gestione è semplice e fluida (lato back-office e lato front-office) e i risultati sono immediatamente percepiti. L'obiettivo è rispondere alle diverse esigenze dei cittadini, dei bibliotecari, dell'intera rete geografica SBPV.
- **Prestito in rete su dimensione provinciale:** l'utente può rivolgersi indifferentemente ad una qualsiasi delle biblioteche dell'intera rete geografica dell'SBPV per il prestito e la restituzione dei documenti. Con SebinaYOU e attraverso l'APP per dispositivi mobili, in pratica, l'utente si trova di fronte ad un'unica grande biblioteca, sempre disponibile, disseminata sull'intero territorio vicentino, con possibilità in tempo reale di richiedere in prestito i documenti, in modo semplice e immediato, e di verificare i tempi previsti per la consegna.

- **Adeguamento del software per accogliere le istanze locali e mantenimento dell'hardware e dei tag RFID attualmente in uso dalle biblioteche del vicentino:** al fine di agevolare le biblioteche della rete geografica SBPV e favorire l'attivazione immediata del progetto, la soluzione proposta è stata appositamente progettata per integrarsi sia con l'hardware, sia con i tag RFID già in uso dalle biblioteche. Inoltre, è stata prevista un'attività di adeguamento della soluzione software proposta, per rispondere alle esigenze di integrazione con altri sistemi informatici già in uso localmente.
- **Ingresso nel Polo regionale veneto con conseguenti vantaggi gestionali, organizzativi e amministrativi (su base provinciale e regionale),** in termini di condivisione dei servizi, di ottimizzazione delle attività svolte e di riduzione dei costi. Attraverso l'utilizzo dei nuovi modelli organizzativi e funzionali proposti da Sebina OpenLibrary, le biblioteche possono **condividere e razionalizzare i processi, potenziare le opportunità di cooperazione e ottimizzare le risorse dell'intera rete bibliotecaria:**
  - La costituzione di un'anagrafe unica degli utenti, agevola l'utenza nella fruizione dei servizi a livello territoriale: l'utente già iscritto in una biblioteca, può presentarsi con la propria tessera in una qualsiasi delle biblioteche della rete geografica e usufruire immediatamente dei servizi ammessi dal regolamento vigente in locale. Le biblioteche quindi, attraverso la condivisione delle anagrafiche, evitano l'inserimento ripetitivo dei dati anagrafici degli utenti già registrati e i bibliotecari possono immediatamente verificare la situazione degli utenti (prestiti scaduti, sospensioni, ...) presso le altre biblioteche della rete
  - L'integrazione di Sebina OpenLibrary con il PMV (Sistema di misurazione e valutazione biblioteche) della Regione Veneto, favorisce le biblioteche della rete geografica vicentina nelle attività di rilevazione dei dati richiesti dalla regione veneto, in quanto mette a disposizione un'apposita procedura per l'estrazione automatica dei dati statistici delle biblioteche
  - L'infrastruttura software consente agli amministratori della rete geografica e/o delle singole biblioteche e di ottenere automaticamente dati statistici in relazione agli utenti, ai servizi di prestito e di consultazione, al possesso delle biblioteche e alle attività svolte, sia complessivamente su base geografica (intera rete vicentina) sia per la singole biblioteche
  - La catalogazione viene eseguita dal Centro Servizi e, per il pregresso, dalle singole biblioteche, direttamente sul catalogo unico condiviso a livello di rete, garantendo quindi la disponibilità immediata di un catalogo collettivo sempre aggiornato per tutte le biblioteche ed evitando le attuali operazioni di aggiornamento dei record bibliografici
  - La gestione condivisa a livello regionale dei modelli previsionali relativi ai singoli periodici, favorisce le biblioteche della rete geografica vicentina nel processo di gestione

amministrativa dei periodici, in quanto consente la generazione automatica dei fascicoli previsti per i singoli abbonamenti, sfruttando i modelli già presenti in Polo.

- La gestione condivisa dei fornitori e la possibilità di attivare la gestione coordinata degli acquisti su base provinciale, favorisce le biblioteche della rete geografica vicentina, fornendo servizi centralizzati per la gestione dei processi delle attività e nel contempo garantendo alle singole biblioteche l'autonomia gestionale.
- **Significativa riduzione dei costi per le biblioteche della rete geografica, in termini di:**
  - **Risparmio derivante dalla condivisione e razionalizzazione dei processi, dal potenziamento delle attività svolte in cooperazione e dall'ottimizzazione delle risorse dell'intera rete bibliotecaria**
  - **Risparmio sul canone annuale di assistenza e manutenzione del software:** le biblioteche SBPV usufruiscono dei servizi di assistenza e manutenzione del software previsti dal Polo regionale veneto. Nell'ambito del canone sono previsti aggiornamenti periodici del software, che comprendono anche evoluzioni e migliorie del software realizzate come investimento dalla proprietà e/o sviluppate su richiesta di altri enti
  - **Risparmio sulla gestione e conduzione in locale dei server sui quali oggi è installato il software locale:** la soluzione Sebina OpenLibrary è installata sui server della Regione Veneto, pertanto le biblioteche non devono farsi carico localmente della gestione dei server e dell'assistenza informatica, con sicuri risparmi in termini di tempo e di risorse
  - **Risparmio sulla gestione degli sms:** il servizio di invio sms viene attivato, senza oneri aggiuntivi per le biblioteche SBPV, tramite risorse e servizi della Regione Veneto.